

# Notiziario del MOSCA CLUB TREVISO



## 2° TRIMESTRE 2005

Mosca Club Treviso c/o Bar Ottavi, via Ottavi, 12 - 31100 Treviso. Tel. 0422 321048  
Presidente: Franco Pistolato, via A. Gramsci, 55/6 - 30035, Mirano (VE) tel. 041 2912323 H.U.  
Segretario: Marco Cason, via Sartori, 3/A - 31100 Treviso tel. 0422 540824

*Sito internet: <http://digilander.libero.it/mosmoscaclubtreviso/>*

**IL PUNTO**  
(a cura del Presidente)

### ***“SUBITO A VALLE DEL PONTE”***

La prima ed importante attività del 2005, ci ha visto impegnati nella fase finale dell'organizzazione e nello svolgimento del XIII° Trofeo Villa Guidini.

La Manifestazione ha conseguito notevole successo, soprattutto dal punto di vista organizzativo, e di questo voglio congratularmi con tutti i soci che attivamente si sono impegnati per la sua riuscita, dando lustro al Club che rappresentano. La giornata di festa è stato preludio (la Domenica successiva) e di buon auspicio, all'apertura alla pesca dei salmonidi nelle acque del Veneto. I livelli buoni dei fiumi hanno assicurato il divertimento ai pescatori; chiaramente non a tutti (i “cappotti” possono iniziare già dalla prima uscita stagionale e...non solo per colpa del freddo). Tutti, chi da più e chi da meno tempo, hanno imparato a conoscere il Piave, fiume che alterna giornate indimenticabili, con schiuse formidabili e attività frenetica dei pesci, ad altrettante, nelle quali sembra mancarle la vita.

Novità imminenti dal punto di vista legislativo regionale per il momento non ce ne sono, mi riferisco in particolare a quanto ampiamente riportato nello scorso numero del Notiziario in merito al progetto della Regione Veneto, approvato dalla Commissione regionale Caccia, Pesca e Agricoltura, per l'istituzione di zone di pesca no kill e trofeo.

La Giunta uscente, per termini legislativi, non ha legiferato in proposito, restiamo comunque fiduciosi che la nuova Giunta approvi al più presto questo progetto, paradigma iniziale per l'azione della salvaguardia delle specie ittiche in via di estinzione, quali la trota marmorata e il temolo.

Una vera “primizia” proviene invece dal C&R di Ponte della Priula.

Dalla sua istituzione (otto anni fa) abbiamo cercato in tutti i modi di prolungarla in particolare a monte, dove si trovavano, ed ancor oggi si trovano, le condizioni ideali per la riproduzione e vita della Marmorata. Ebbene, dopo aver ricevuto il benessere per 100 metri in su, un anno, cento giù, un altro, trecento su, un altro, altri cento in su, un altro ancora, siamo arrivati al 2005 dove finalmente arriva la conferma dagli uffici della Provincia...”La Zona C&R inizia subito a valle del ponte della ferrovia”.

Il tutto ciò, condito dai tempi stabiliti per la convenzione, non più anno per anno, bensì quinquennale. Adesso, ottenuto quanto per anni abbiamo richiesto (naturalmente ringraziando Stefano Busolin e Roberto Venzo per il consenso avuto), abbiamo l'opportunità, con le nostre possibilità, di contribuire seriamente alla tutela e vita di un tratto di Piave tramite un sistema di pesca non invasivo e altrimenti destinato all'unica soluzione deleteria del “pronto pesca”.

Franco Pistolato

**SETTORE AFFARI LEGALI - GESTIONE DELLA FAUNA - SPORT**

Unità Operativa Caccia e Pesca

Prot. N. 16068/2005

Treviso, 24/02/05

**CONVENZIONE PER LA ZONA AD ESCHE ARTIFICIALI NEL FIUME PIAVE A PONTE DELLA PRIULA**

Premesso che:

con Decreto del Presidente della Provincia di Treviso Prot. 16068 del 14/02/05, si è disposto di affidare in gestione un tratto di fiume Piave a Ponte della Priula al Mosca Club Treviso, si conviene tra i Signori:

- BOTTEON Avv. Franco,.....

- PISTOLATO Dott. Franco, .....

**ART. 1 - CONFINI**

Viene istituita nel fiume Piave a Ponte della Priula un'area ad esche artificiali così delimitata: subito a valle del ponte ferroviario della linea Treviso – Conegliano, per uno sviluppo di 1.700 metri. In detta zona la pesca è consentita utilizzando esclusivamente la mosca e gli artificiali armati di un solo amo, privo di ardiglione o con ardiglione schiacciato.

**ART. 2 – DURATA**

La presente convenzione ha durata 5 anni a partire dalla data in cui viene sottoscritta dagli interessati.

**ART. 3 - PERMESSI**

L'accesso a tale tratto è consentito previo ritiro di un permesso giornaliero gratuito, disponibile presso l'Ufficio Pesca della Provincia di Treviso e presso i seguenti esercizi pubblici:

Bar Quadrivio – Ponte della Priula; Giorgio Sport – S. Vendemiano; Osteria alla Bionda – Ponte della Priula; Sport Sile Silea – Silea (TV); Armeria Piacentini – Treviso; Idea Pesca – Campalto (VE); Bar Ottavi (sede Mosca Club TV) – Treviso.

Il permesso, debitamente compilato, dovrà essere riconsegnato, al termine della giornata di pesca, agli incaricati che lo hanno rilasciato o all'Ufficio Pesca della Provincia.

**ART. 4 – REGOLAMENTO E CATTURE**

Nell'intera giornata di pesca è consentito trattenere un solo esemplare di fauna ittica, segnando immediatamente l'ora della cattura nell'apposito permesso giornaliero.

La misura minima della trota fario o della trota iridea eventualmente trattenuta è di 40 cm.

Il temolo, la trota marmorata e i suoi ibridi con la fario, devono essere sempre rilasciati immediatamente.

Il pescatore che trattiene il pesce dovrà immediatamente terminare l'azione di pesca.

**ART. 5 – VIGILANZA**

Il Mosca Club Treviso si impegna ad eseguire la vigilanza del tratto con proprie guardie volontarie.

**ART. 6 - TABELLAZIONE**

Il Mosca Club Treviso si impegna con proprie risorse alla tabellazione del tratto in oggetto. La Provincia di Treviso si impegna a fornire le tabelle.

**ART. 7 - RIPOPOLAMENTI**

Gli eventuali ripopolamenti aggiuntivi rispetto alla programmazione annuale della Provincia di Treviso, dovranno essere preventivamente autorizzati e saranno a carico del Mosca Club Treviso.

**ART. 8 – DATI STATISTICI**

Al termine della stagione di pesca il Mosca Club Treviso si impegna a fornire i dati statistici relativi alle presenze ed al pescato del tratto interessato.

Per conto MOSCA CLUB TREVISO  
Dott. Franco Pistolato

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Avv. Franco Botteon

# ASSEMBLEA ORDINARIA 2005

## Nomina del Presidente dell'Assemblea, e del verbalizzante

L'Assemblea è iniziata in seconda convocazione alle ore 22. A Fabio Calore è stata assegnata la carica di Presidente dell'Assemblea. Il ruolo del Verbalizzante è stato conferito a Matteo Piovesan.

## Relazione del Presidente del MCTV

La relazione del Presidente Franco Pistolato ha posto l'attenzione sulle molteplici attività in cui il club è coinvolto, come premessa, il Presidente evidenzia che la maggior parte delle stesse (sia di ordinaria amministrazione, sia rivolte alle varie iniziative intraprese) sono a carico di un ristretto numero di persone, le quali risultano oltremodo impegnate. Viene pertanto auspicato un coinvolgimento di un numero maggiore di soci nella vita attiva del club, in modo da distribuire in maniera più equa le varie attività.

Si da seguito ai vari argomenti toccati dalla relazione.

## Soci

Da segnalare in maniera molto positiva il costante aumento del numero dei Soci. Tale dato, di fatto rispecchia la vitalità e visibilità del sodalizio e permette di poter usufruire di maggior risorse per le attività sociali.

## Notiziario

Vengono evidenziati gli ottimi risultati ottenuti dal nostro notiziario, la cui tiratura ha ormai raggiunto quasi il mezzo migliaio di copie, e di cui ci giungono richieste ed apprezzamenti da parte di diverse associazioni (vedi l'ultima dell'ass. Fly Fishing Lazio), anche al di fuori dell'ambito regionale.

Sono stati inoltre realizzati e messi a disposizione dei soci, alcuni volumi con le raccolte annuali dei notiziari (1999-2004), gli stessi sono impreziositi da numerose foto della vita del Club. Copia dei tomi andranno in regalo ad Autorità e in dotazione alla Biblioteca del Club.

## Corsi di lancio e di costruzione

Anche quest'anno il club si è attivamente impegnato nella divulgazione della nostra tecnica di pesca, attuando gli ormai tradizionali corsi di lancio e di costruzione. Questi hanno visto una elevata e proficua partecipazione di proto PAM; servirebbero tuttavia un maggior numero di istruttori in entrambe le specialità.

Verrà inoltre attuato su richiesta dell'associazione dei Pescatori di Soligo, ed indirizzato ad alcuni suoi soci, un ulteriore corso da svolgersi nel periodo tra Febbraio 2005 e Marzo/Aprile 2005.

## Ponte della Priula

La gestione del tratto di fiume Piave in prossimità di Ponte della Priula, su concessione della Provincia di Treviso, anche quest'anno ci ha visti attivamente impegnati, sia nelle attività propedeutiche alla stagione di pesca, (tabellazioni, assistenza ai ripopolamenti), sia nella stesura dei rapporti statistici relativi all'azione alieutica.

Particolarmente significativa quest'anno l'opera di controllo effettuata nel tratto di fiume in questione, dalle nostre cinque guardie volontarie, di cui è già prevista l'implementazione a sette unità, per la stagione di pesca entrante.

Per quanto riguarda i permessi di pesca staccati, risultano in leggero aumento rispetto allo scorso anno, fatto positivo, visto che spesso il fiume presentava condizioni non ottimali per la pesca a mosca. Positivo naturalmente che sia mantenuto un flusso minimo vitale costante delle acque, impedendo così il sorgere di devastanti periodi di secca.

## Ambiente

Testimonianza dell'attenzione alle problematiche ambientaliste, è il nostro coinvolgimento nella manifestazione "Piaveinfesta", promossa dal circolo Piavenire (Legambiente), che ci ha visto partecipi del Convegno, e soprattutto di una bella esperienza sulle rive del fiume, dove assieme al dott. Girardi (naturalista), si è cercato di avvicinare i ragazzi al mondo acquatico.

L'esperienza, senz'altro positiva, ha evidenziato i sempre maggiori punti di contatto tra la nostra associazione e quelle ambientaliste, auspicando, attraverso le opportune sinergie, il raggiungimento dei comuni obiettivi; vedasi l'idea di realizzare un Parco del Piave comprendente la parte di fiume di nostra gestione.

## Ospiti

È ormai usanza consolidata del Club proporre delle serate di incontro a cui partecipano come graditi Ospiti: Autorità, Costruttori, Naturalisti, Ambientalisti, Nomi storici della pesca a mosca e Ditte che presentano i loro campionari; risultano essere questi, momenti in cui ciascuno può far tesoro, aumentando il proprio bagaglio di conoscenze, e di esperienze.

## Rapporti con la Provincia

Il Presidente relaziona circa i buoni rapporti intrattenuti con la Provincia, nonché dell'acquisita considerazione

nei confronti della nostra associazione, ne sono a testimonianza le diverse attività svolte dal MCTV, alcune in collaborazione con la Provincia stessa.

Rimangono in aspettativa naturalmente, le nostre richieste circa l'estensione della zona artificiale di Ponte della Priula a ridosso del ponte ferroviario, e di rinaturalizzazione fluviale della zona in gestione

### **Conclusioni**

L'intervento si conclude con il ringraziamento a tutti coloro che si sono impegnati nelle varie attività del club, affinché quest'ultimo possa sempre più emergere come una associazione dinamica, viva, e in costante crescita.

## **Bilanci Consuntivo 2004, Preventivo 2005 e loro approvazione**

### **- Bilancio Consuntivo 2004**

Gianni Zanata, Tesoriere del CLUB, ha illustrato all'assemblea il bilancio Consuntivo 2004; passando a disamina le varie voci che lo compongono, dove, tra quelle di spesa più rilevanti ritroviamo:

- Le forti spese dovute all'affrancatura dei Notiziari.
- Le contenute spese relative ai materiali di costruzione, anche merito della parsimonia del nostro Segretario.
- Le spese sostenute per le bacheche, destinate all'esposizione delle foto delle catture e degli itinerari di pesca affrontati dai nostri soci.
- Le spese sostenute per materiale didattico (libri, video, dispense varie e materiale per i Corsi di Lancio e costruzione).
- L'acquisto di un DVD recorder ed un LCD per usi sociali e manifestazioni.
- Le spese avute nella gestione del Tratto a regime speciale di Pesca di Ponte della Priula, nonché di quelle affrontate per l'istituzione dei nostri guardapesca volontari.

**IL Bilancio Consuntivo 2004, controllato ed approvato in tutte le sue parti, dai revisori Augusto Molin e Giuliano Bettiol, viene approvato dall'assemblea all'unanimità.**

### **- Bilancio Preventivo 2005**

Il tesoriere ha esposto il Bilancio Preventivo 2005, rimarcando i sotto elencati punti di spesa più incidenti

- Le spese che si affronteranno per la prima volta quest'anno, come contributo, ai gestori dell'esercizio che ci ospita.
- Le impegnative spese dovute all'organizzazione della XIII edizione del "Trofeo Villa Guidini".
- Particolarmente significative quest'anno saranno le spese dovute alla gestione di Ponte della Priula, si prevedono infatti contributi per le semine, e per la gestione delle guardie ittiche (vestiario, spese amministrative, ecc..).
- Altre fonti di uscite possono essere identificate nelle spese relative al contributo ai soci per spostamenti e spese di rappresentanza, nell'acquisto di libri per la biblioteca o di cassette/dvd, materiali vari per Corsi Lancio e Costruzione.

**IL bilancio Preventivo 2004, controllato ed approvato in tutte le sue parti, dai revisori Augusto Molin e Giuliano Bettiol, viene approvato dall'assemblea all'unanimità.**

### **Varie ed eventuali**

Viene comunicato ai soci, che quest'anno, in occasione del versamento della quota sociale saranno consegnati un calendarietto, un capellino e una maglietta recanti il logo del club.

Il resto della discussione si focalizza negli aspetti organizzativi e logistici della Manifestazione di Villa Guidini (questa edizione vedrà un aumento degli sponsors), a tal fine si auspica una forte partecipazione di tutti i soci. Sempre all'organizzazione della manifestazione sarà completamente dedicata la serata di Venerdì 25 febbraio 2005.

### **Interventi**

Al termine dei vari interventi ed esposizioni succedutesi alla relazione del Presidente, il Consigliere Aurelio Sandonà è intervenuto esternando soddisfazione per i risultati che il Club sta ottenendo nelle varie attività in cui è impegnato, merito dei Soci, del Consiglio Direttivo e del Presidente che, in prima linea, hanno portato il Mosca Club Treviso ad una visibilità esterna, una solidità interna e ad una crescita sociale prima solamente auspicabili.

L'Assemblea, si è chiusa alle ore 24.00

Terminate le fatiche amministrative si è proceduto a stappare le bottiglie di prosecco e a brindare per un anno ricco di soddisfazioni.

Matteo Piovesan



Finalmente, dopo un alacre lavoro organizzativo e un tira e molla fastidioso per la concessione della villa da parte del comune di Zero Branco, Domenica 27 febbraio si è svolta, nella suggestiva cornice di Villa Guidini, la tredicesima edizione del biennale Trofeo Nazionale di Costruzione e Lancio. La Manifestazione, da questa edizione, è stata dedicata oltre che alla consueta memoria di Bianco Faggian (storico maestro di costruzione e lancio del MCTV) anche all'amico e socio Moreno Bison (vero Pam sportivo prematuramente scomparso).

Gli organizzatori, soci del Mosca Club Treviso - UNPeM e Portogruaro Mosca Club, che hanno articolato la manifestazione in un Trofeo di costruzione di artificiali ed uno di lancio tecnico, al primo mattino erano pronti ad accogliere gli amici.

I primi ad arrivare sono stati, ovviamente i costruttori, che disbrigate le formalità di rito si sono posizionati al 1° piano della villa in attesa della comunicazione d'inizio lavori.

Motivo di soddisfazione è stato il vedere la sala con ben 27 concorrenti, indice questo del grande piacere ed interesse che la manifestazione continua a destare.

Gli stessi, al termine della costruzione (90 minuti concessi dal regolamento) che li ha visti impiegati nelle imitazioni sorteggiate di HABROPHLEBIA CONFUSA SUB IMAGO MASCHIO e LARVA DI RIACOPHILA si sono poi cimentati nel lancio tecnico, che prevedeva una prova di distanza, un percorso di pesca ed un lancio su bersagli.

Nel frattempo in un'altra sala la Giuria di costruzione, altamente qualificata e composta da Roberto Messori, Francesco Palù e Agostino Roncallo, aveva il suo daffare nel valutare le 54 imitazioni.

Buona l'affluenza degli amici visitatori, che poteva essere addirittura migliore se non ci fossero stati il blocco del traffico per via dello smog e le condizioni atmosferiche negative (neve e gelo) in molti approdi viari in direzione del trevigiano. Naturalmente, con una sola eccezione, a Villa Guidini il clima è sempre mite ed il sole presente.

In molti hanno avuto quindi l'opportunità, oltre a rivedere vecchi amici e scambiare quattro "ciacoe", di assistere alle significative dimostrazioni di lancio da parte di Lorenzo Nogara e Umberto Ferrario della SIM ai quali va il nostro ringraziamento per la disponibilità e professionalità dimostrata.

Motivo di soddisfazione è anche quello di vedere presenti ben tredici ditte e artigiani espositori (molti

*(continua a pag. 6)*

SPONSORS della MANIFESTAZIONE



presenti per la prima volta al Guidini), che hanno dato la possibilità agli interessati di vedere la loro produzione e le novità del mercato.

Non poteva mancare lo spazio Bamboo con le gradite presenze di Edoardo Scapin e Walter Rumi, il

collezionismo di Marco Zavaroni, le costruzioni estemporanee di Agostino Roncallo e lo spazio dedicato all'OFG con la presentazione



dello studio sui temoli nello Schwarza e la visione delle acque salmonicole in loro concessione.

Novità della Manifestazione è stato l'inframezzo della stessa con l'organizzazione del pranzo, tenutosi nei locali della villa, fatta nell'intento di ridurre

i tempi fermi per la sosta, dando così più tempo per la visione dei materiali delle ditte espositrici. Obiettivo centrato, con pranzo veloce diviso in due sessioni, con Bacco e Locullo soddisfatti.

Preparazione logistica per le premiazioni, con sistemazione dei molti premi gentilmente offerti dagli sponsor.

Il rito delle premiazioni, iniziato con i commenti di ringraziamento, maestranze, sponsor presenti e non, trova un momento di commozione nel consegnare le targhe alla memoria, a



(continua a pag. 7)



LA GIURIA



PAOLA

Giancarlo, figlio di Bianco Faggian e in particolare a Paola, moglie di Moreno Bison, che diventa ancora più “sentito” quando Davide, il figlio di Moreno, dimostrandosi forte di fronte alla nutrita platea, consegna al MCTV una foto del papà in azione di pesca. Ricordato anche l’amico Pierluigi ZANIN, la cui assenza s’è fatta purtroppo sentire. La parola è poi passata alla Giuria di costruzione che ha espresso parere positivo sulla qualità delle imitazioni eseguite ed il

complessivo buon livello raggiunto dai costruttori.

A seguito delle premiazioni di tutti partecipanti, che come da tradizione sono estratti a sorte tra i partecipanti al Trofeo, arrivano i verdetti; per la prima volta vincitore al Guidini, per il trofeo di costruzione è Simone Spigaroli, secondo Giulio Tasca che dopo le due ultime edizioni vinte, ottiene un’ottima conferma, terzo Adriano Mineo. La vittoria nel Trofeo di lancio è andata a Mauro Gasparotto, mentre per la sezione Clubs la vittoria è andata al MC Alto Brenta. La chiusura della festa s’è fatta attendere ancora per molto, specie dopo l’esposizione della bacheca delle imitazioni costruite, tanto che alla luce dei lampioni c’era ancora qualche “irriducibile” che ancora provava attrezzature ed elargiva consigli su lanci particolari tipo: “carpiato” sopra panchina e “sotto-siepe” tuttocoda.

(continua a pag. 11)



1° CL. COSTRUZIONE, SIMONE SPIGAROLI



1° CL. LANCIO, MAURO GASPAROTTO

## SPONSORS della MANIFESTAZIONE



## SPAZIO BAMBOO



### **Classifica generale costruzione: MEMORIAL “MORENO BISON”**

- 1 - SPIGAROLI SIMONE  
EAGLES FLY TEAM
- 2 - TASCA GIULIO  
FLY CLUB ALTO BRENTA
- 3 - MINEO ADRIANO  
MOSCA CLUB FELETTO
- 4 - GASPAROTTO MAURO  
FLY FISHING TIME
- 5 - SALVI PIERPAOLO  
MOS' CIN & MOS' CIONS

### **Classifica Lancio MEMORIAL “BIANCO FAGGIAN”**

- 1 - GASPAROTTO MAURO  
FLY FISHING TIME (ARZENE)
- 2 - PRIMOLAN CLAUDIO  
VAL BELLUNA (LIMANA)
- 3 - FADDA ANTONIO  
FLY CLUB ALTO BRENTA – (CASSOLA)
- 4 - PIRONI PIERLUIGI  
(RIMINI)
- 5 - TODESCHINI PAOLO  
FLY CLUB ALTO BRENTA (ZUGLIANO)

### **Classifica costruzione per club**

- 1 - FLY CLUB ALTO BRENTA
- 2 - MCTV
- 3 - EAGLES FLY TEAM
- 4 - PESCATORI MOSCA FRIULI
- 5 - MOSCA CLUB FELETTO



Giuria della gara di  
costruzione artificiali:

Roberto Messori

Francesco Palù

Agostino Roncallo

## ***Ringraziamenti***

***Ringraziando la PROVINCIA DI TREVISO che ha patrocinato la Manifestazione,***

***di seguito elenchiamo gli sponsor il cui contributo è stato fondamentale per la sua riuscita.***

***ALBERTO CHIODELLI - ANGLER BAY – AMICO LIBRO - APDS “ACQUE FELTRINE”- ASS. Ptori MARCA TREVIGIANA - ARIFLY-ARIANNA MANIFATTURE - ARMERIA DIANA - ARMERIA PIACENTINI - BLACK SILVER FLY (Barone) - BOSCOLO SPORT – DECATHLON - EDITORIALE OLIMPIA - E.U.F.F. – FENWICH - ERREPI BOLOGNA - ERREPI UDINE - FLIES & LIES - FISH EYE - FLY LINE – FLY FISHING - FRANCESCO PALU’ - G.E.A. - GIORGIO CAVATORTI - GRAZIANO MAGRINI – GRANSELEGARDEN (Svezia) - HURK FLY FISHING SALSBURG (Austria) - IL GATTO CON GLI STIVALI - KABO – ACTION FLY - LAZZERI - LA PESCA MOSCAE SPINNING - L'ORSO E IL SALMONE - MISTER FISHING - MODERN FLIES - MOUNTAIN ADVENTURE - OLD CAPTAIN - ORVIS ITALIA - PESCA SPORT MARCELLAN - POZO’ - SIM - Scuola Italiana Pesca a Mosca – SHIMANO ITALY FISHING - SPORT SILE SILEA - SWISS CDC - TERENCEZIO CODE IN SETA - TV 02 LINEA SPORT BIANCADE TV - WET & DRY (FI)***



**SPIGAROLI SIMONE**

Amo: 16  
 Filo di montaggio: Nylon  
 Code: /  
 Torace: Scoiattolo  
 Addome: Scoiattolo + gomma  
 Testa: Scoiattolo  
 Zampe: Pernice  
 Sacca alare: No  
 Varie: /

**TASCA GIULIO**

Amo: Grub 10 + Amo TMC 947 BL 14  
 Legati e bloccati  
 Filo di montaggio: Extra Fine 9/0 Brown  
 Code: Speroni in calamo di gallo  
 Torace: /  
 Addome: /  
 Testa: /  
 Zampe: Pelo di Muflone  
 Sacca alare: /  
 Varie: Piombata con rame "fine"  
 Anellata con acciaio (fine)

**GASPAROTTO MAURO**

Amo: TMC 947 BL 10  
 Filo di montaggio: Filo seta nocciola e filo invisibile  
 Code: Pavone  
 Torace: Swanundance oliva e verde scuro  
 Addome: Swanundance oliva e verde scuro  
 + sottocorpo tinsel perlescente  
 Testa: Rafia marrone  
 Zampe: Filo di nylon  
 Sacca alare: /  
 Varie: Piombo a centro addome



**CASON MARCO**

Amo: TIEMCO 5340 N°14  
 Filo di montaggio: Marrone scuro  
 Code: Gallo nero + gallo blu dun scuro  
 Torace: /  
 Addome: Sintetico brown+nero cerchiato con tinsel bianco  
 Testa: Marrone scuro  
 Ali: Blu dun  
 Hackle: Gallo nero + blu dun scuro  
 Varie: Il tinsel bianco è ricavato dalla striscia di chiusura dei sacchetti della spazzatura

**TASCA GIULIO**

Amo: Grub n° 18 TIEMCO  
 Filo di montaggio: Extra Fine 9/0 Brown  
 Code: Alce  
 Torace: Quill di pavone  
 Addome: Quill di pavone  
 Testa: Filo di montaggio  
 Ali: C.D.C. (fibre) – Gallo Pardo  
 Encendido (fibre)  
 Hackle: Gallo Grigio  
 Varie: /

**CONTE ANDREA**

Amo: 16 semi grub  
 Filo di montaggio: marrone  
 Code: micro fibrettes  
 Torace: Antron marrone  
 Addome: Antron marrone  
 Testa: Filo marron  
 Ali: Modern flies  
 Hackle: Cul de canard naturale  
 Varie: Zampine anteriori in alce scuro



# DICONO DI NOI

*(Parte delle opinioni riportate dal registro presenze della Manifestazione)*

- OFG:** Wir danken euch allen fur die einladung ist ouer genossen (Vi ringraziamo per l'invito, ci siamo trovati molto bene).
- Federico Caner** (Consigliere Regionale): Complimenti per l'iniziativa, che serve per avvicinare le nuove generazioni al mondo della pesca e al rispetto della natura.
- Giancarlo Gentilini** (Pro-Sindaco di Treviso): Bella festa e bel tipo di pesca. Speriamo che il mondo prenda coscienza che la natura va rispettata.
- Silver Salmon VR:** Ci siamo anche noi, complimenti per l'evento.
- Fly Club Natisone:** Complimenti.
- Mosc'cins & Mos'cions Gemona:** Tutto bene.
- Agostino Roncallo:** Una degna manifestazione in una degna cornice e tanti amici.
- Marco Cipriani:** Una delle cose migliori dopo una pescata sulla Salza.
- Terenzio:** Molto interessante sul piano di nuovi incontri, con nuova gente e il rincontro con tanti amici, questo pure è la pesca a mosca.
- Roberto Messori:** Ormai siete un'istituzione: - Ottima organizzazione, - Ottimo menù, - Ottimo vino
- Francesco Palù:** Manifestazione ottima. Gara di costruzione: larve e ninfe di buona fattura, secche lasciavano a desiderare. Nel Complesso 7+.
- Arianna Manifatture (Recanati):** Complimenti e grazie ancora dell'ospitalità e della notevole passione e cultura della pesca a mosca.
- Lazzeri Fly Fishing Takle:** Bella manifestazione, egregiamente organizzata, simpatica accoglienza. Buon mangiare e ottimo vino.
- Fish Eye:** Manifestazione con ottima organizzazione, stupenda struttura, sicuramente da ripetere.
- Giorgio Benecchi:** Complimenti per l'organizzazione, bella gente, curiosità e voglia di vedere novità.
- Errepi Udine:** Consueta ineccepibile accoglienza ed organizzazione. Contesto bucolico-agreste rasserenante. Approccio meteorologico sempre fortunato.
- Gigi Pironi:** Grazie per tutto e complimenti, come sempre, per la superba organizzazione. Continuate così.
- Lorenzo Nogara:** Manifestazione sempre ottima, consolidata, con una grande organizzazione.

**Considerazioni:** La Manifestazione è riuscita molto bene, al di là delle nostre preoccupazioni pre-organizzative e cosa importante è che sia stato un giorno di festa tra amici per tutti.

Tutti i risultati ed il reportage sulla manifestazione sono consultabili sul sito del Mosca Club Treviso <http://digilander.libero.it/moscaclubtreviso/>.

Franco Pistolato

## **NOTIZIE AMBIENTE**

### **DAL COMITATO VENETO PER L'ACQUA**

La notizia dello blocco del riconoscimento dell'acqua minerale San Benedetto estratta dalle falde acquifere di Padernello, a causa della presenza di arsenico superiore ai limiti di legge, non ha sorpreso i componenti del Comitato Veneto per l'Acqua perché lo ritengono un atto dovuto in considerazione degli esiti dell'indagine dell'ARPAV Veneto del gennaio 2004 e degli attuali limiti di legge previsti per le sostanze chimiche che inquinano l'acqua. Giova ricordare che il 6 agosto scorso durante la manifestazione del Comitato Veneto per l'Acqua effettuata sotto Palazzo Balbi, sede della Giunta regionale, l'Assessore Chisso aveva ricevuto una delegazione dei manifestanti che avevano richiesto la sospensione cautelativa del rilascio della concessione fino alla realizzazione di uno studio quali-quantitativo, su tutta la falda della regione, per capire la dimensione e le dinamiche delle varie problematiche come l'inquinamento e l'abbassamento progressivo della falda acquifera (subsidenza).....Acqua bloccata dal Ministero della Salute. “Questa notizia – proseguono i due esponenti del Comitato Veneto per l'Acqua Andrea Zanoni e Maria Cristina Vescovo - da un lato ci conforta perché viene bloccata un'attività estrattiva potenzialmente pericolosa per il delicato assetto idrogeologico del fiume Sile tutelato a livello comunitario, dall' altro ci preoccupa per lo stato di salute delle nostre falde acquifere. Questa drammatica situazione deve servire da monito per tutti i cittadini affinché si impegnino a contrastare gli attuali agguati al territorio con la realizzazione di nuove cave che diventeranno le probabili discariche di domani che come sappiamo sono la principale causa dell'avvelenamento delle nostre falde, e gli esempi a Paese con la discarica Tiretta e la ex Ecoidrojet non mancano. Questi inquinamenti oltre a gravare su un patrimonio naturale incommensurabile e vitale come l'acqua, gravano sulle tasche di tutti i contribuenti veneti perché bonificare una discarica inquinante costa oggi ad una amministrazione comunale, provinciale o regionale che sia la bellezza di 30/40 milioni di euro”.

Comitato Veneto per l'Acqua - Santa Cristina di Quinto - Treviso Via Mons. Tognana, n.87/A 31055 S. Cristina Quinto (TV) - Fax: 0422/370200, email: comitato.acqua@tiscali.it - Ufficio Stampa – cell. 347/9385856 – email: comitatoveneto.acqua@libero.it. I comunicati del Comitato veneto per l'Acqua sono pubblicati integralmente nella home page del sito [www.paeseambiente.org](http://www.paeseambiente.org).

### **COMUNICATO STAMPA AMICI DELLO STORGA**

Il Consiglio Comunale ha approvato ieri la variante per il progetto di realizzazione della nuova sede della Provincia al S. Artemio, compresa la viabilità di collegamento progettata.

Noi Amici della Storga non ci siamo mai tirati indietro dal lodare l'Amministrazione Provinciale quando essa intraprendeva iniziative che ritenevamo conformi all'interesse pubblico, come l'acquisto e la ristrutturazione del S. Artemio, scelta sicuramente coraggiosa per la città di Treviso.

Ma proprio per questo ora non possiamo non criticare questo modo di gestire quell'area.

Ci accingiamo proprio in questi giorni a presentare un progetto organico di PARCO NATURALE DELLA STORGA, dalle sorgenti alla foce, sostenuta da 3.500 CITTADINI che ci hanno espresso tramite la loro firma la loro adesione. Il parco sarebbe gravemente compromesso dalla viabilità progettata, ed in particolare dal sottopasso carrabile di via Ghirlanda e dal nuovo asse di collegamento diretto S.Artemio-Casello di Treviso Nord. Anche a nome di questi cittadini ci opponiamo nettamente all'ipotesi viaria presentata, in quanto non compatibile con la fragilità ambientale e idrogeologica dell'intera zona.

Siamo tanto più amareggiati e delusi in quanto rischiano di venire disattesi degli impegni presi e sottoscritti pubblicamente.... di impegnarsi “all'annullamento di tutti i progetti dell'arteria stradale denominata Tangenziale Est nella loro globalità”, di utilizzare la “A27 [come tangenziale] a servizio dei territori che attraversa, realizzando i collegamenti con le strade già esistenti” e all'”istituzione di un parco naturale/fluviale [...] (non parco urbano), lungo l'intero corso del fiume Storga”. L'arteria progettata ci sembra la soluzione peggiore per dare un accesso al S. Artemio, in primo luogo per il suo IMPATTO

(continua a pag. 13)

AMBIENTALE.

Non ci stancheremo mai di ripetere che effettuare scavi in terreno di risorgiva compromette irrimediabilmente l'assetto idrogeologico del terreno e l'ecosistema di superficie.

Una dimostrazione esplicita di quello che potrebbe succedere si ha proprio a Lancenigo, in prossimità della parte finale della progettata arteria verso il casello dove 15 anni fa i sottopassi ferroviari hanno fatto letteralmente sparire il tratto iniziale del Limbraga.

È impressionante vedere ponti costruiti sul niente, rive rinforzate senza acque e il letto di quello che una volta era un fiume, completamente secco. Un filo d'acqua corre, ironia della sorte, solo quando le pompe idrovore dei sottopassi entrano in azione.

Quello è né più né meno il destino della Storga qualora le falde venissero compromesse dagli scavi per i sottopassi e per gli ampliamenti degli edifici del S. Artemio.....

A LIVELLO URBANISTICO, “la nuova arteria”, come si legge dai documenti di progettazione preliminare, “non è una semplice strada di collegamento”, ma “la direttrice per l'accesso all'asse centrale del tessuto urbano di Treviso [...]”, “un'arteria di semiperimetrazione della viabilità di Treviso con collegamento diretto Nord-Sud” e in questo senso ASSOMIGLIA PERICOLOSAMENTE ALLA STESSA TANGENZIALE EST, in versione tronca, contro la quale la stessa Provincia aveva presentato un'osservazione e il Comune di Villorba si era opposto con delibera unanime del Consiglio Comunale. L'accesso da via Ghirlanda, inoltre, non ha sbocchi più a sud, andando a intasare ulteriormente strade già saturate. L'unico asse di scorrimento Nord-Sud è la A27 o una sua complanare, collegata alla viabilità orizzontale tramite appositi raccordi. Riteniamo non sia necessario un collegamento diretto dell'area del S. Artemio con il casello Treviso-Nord. Una strada come quella progettata a nostro avviso costituirebbe inoltre un'“irresistibile tentazione” a edificare ai lati, in quanto rende facilmente fruibili zone ora abbastanza isolate. Questo sarebbe un disastro irreparabile per l'area.

Quale ALTERNATIVA facilmente praticabile e ragionevole, ci riconosciamo nell'ipotesi di accesso tramite una strada parallela a via Ospedale Provinciale nel suo tratto iniziale che si innesti sulla Pontebbana con un'eventuale rotatoria all'altezza DELL'EX STABILIMENTO TREVENLAT da studiare con accuratezza. Riguardo all'ostacolo della ferrovia, è allo studio l'ipotesi di un sottopasso disposto parallelamente alla direzione di scorrimento delle falde per ridurre al minimo le ripercussioni sulle stesse. Un aiuto è fornito anche dal fatto che le rotaie sono rialzate a circa 3 metri circa dal piano campagna. Riteniamo per lo stesso motivo che siano accettabili i due sottopassi ciclo-pedonali di via Cal di Breda e via Ospedale Provinciale, anche in vista della costruzione della stazione della metropolitana di superficie. Ci premuniremo di presentare a Provincia e Comune copia delle 3.500 firme raccolte e del progetto di Parco della Storga su cui stiamo da anni lavorando. Ci auguriamo che, alla luce dell'evidente dannosità dell'arteria progettata e della volontà espressa dai cittadini, le nostre Amministrazioni Locali studino la praticabilità della soluzione alternativa proposta. In caso contrario ci mobileremo per la raccolta di osservazioni alla variante.

Amici della Storga

### **Acqua al Cromo Esavalente Il Corriere 22.01.05 – inserto Io donna – a cura di Milena Gabanelli**

...a Tezze sul Brenta. La zona è nota per la bontà delle acque e molti abitanti, per antica consuetudine, prendono l'acqua potabile dai pozzi. Succede, però, un fatto curioso: dopo ogni doccia, la signora e i suoi familiari si ritrovano con il mal di testa, la pelle arrossata e perdono capelli. Dopo qualche mese viene il sospetto che il problema possa essere proprio l'acqua e il risultato delle analisi è inquietante: presenza di cromo esavalente in percentuali elevatissime. Il pozzo viene chiuso e partono le indagini. La signora, preoccupata, si rivolge alle autorità sanitarie: “Abbiamo bevuto quell'acqua per mesi, cosa dobbiamo fare?”. Nessuno risponde, nessuno visita i quattro componenti della famiglia. Nel frattempo si scopre che il cromo esavalente, potentissimo cancerogeno, proviene dalla Galvanica PM, un'azienda di cromatura, e ha inquinato la falda in una vastissima area.

Oggi il processo, che vede come unico imputato l'ultimo direttore dell'azienda, è alle udienze finali. Dagli atti emerge che: 1) la prima denuncia per inquinamento da cromo risale a 30 anni fa; 2) gli addetti alle vasche sono tutti morti, tranne uno che si era licenziato dopo quattro anni perchè gli sanguinava sempre

(continua a pag. 14)

il naso; 3) il direttore del reparto di cromatura era anche il sindaco del paese; 4) il consulente addetto ai controlli ha cambiato lavoro e oggi è assessore ai Servizi ambientali della Provincia di Vicenza. Il tribunale stabilirà chi sono i colpevoli, ma una cosa è certa: le spese per bonificare la falda inquinata dal cromo, 11 milioni di metri cubi di acqua da ripulire su un'area di 14 chilometri quadrati, ammonteranno a circa 150 milioni di euro, che saranno pagati dalla Regione perchè nel frattempo la Galvanica PM ha dichiarato fallimento. In altre parole: i guadagni sono andati ai privati e i danni alla collettività.

**Falde inquinate, cromo esavalente nel terreno.** Il settimanale di RAI3 sabato 26 marzo 2005, di Massimo Zennaro

.....La sentenza dovrebbe arrivare dopo l'estate, ma un fatto rimane ed è certo: la zona è una delle più ricche d'acqua, ed è molto importante per la ricarica delle falde, però anche estremamente fragile perchè assai permeabile. Una vasta area, dai sei ai dodici chilometri quadrati tra la bassa provincia di Vicenza e l'alta padovana, e adesso fortemente inquinata da altissime quantità di cromo esavalente. A sei mesi dal sopralluogo dell'Arpav alla Galvanica PM è iniziata la bonifica.

Matteo Lorenzin, tecnico Arpav: "Stiamo emungendo l'acqua di falda per depurarla, in quanto è risultata contaminata da cromo esavalente".

Voi pompate l'acqua, la pulite, e poi dove va?

"L'acqua viene depurata qua in Galvanica, poi viene scaricata in fognatura e va a finire al depuratore consortile".

Che dati avete di contaminazione da cromo?

"Attualmente abbastanza basso, abbiamo intorno all'ordine dei 30-40 microgrammi per litro".

In origine quanto cromo c'era?

"In origine questo pozzo mi sembra avesse intorno ai 4-5000 microgrammi per litro".

Estremamente pesante l'inquinamento!



## APERTURA A PONTE DELLA PRIULA

Era una giornata tersa in tutta la Provincia di Treviso e un lieve sole riscaldava le sponde del Piave. I partecipanti ad un'altra apertura stagionale spuntavano timorosi dai percorsi di accesso al greto del fiume. Sarà una giornata propizia? Il tempo reggerà?

Il desiderio di poter immergere gli artificiali, dopo una lunga pausa, in un fiume a caratteristica salmonicola fece dimenticare ogni tipo di preoccupazione e si cominciarono a vedere i primi gruppetti sorridenti e ciarlieri.

Si è subito provveduto a trasportare sul greto il necessario per rendere più piacevole e confortevole la giornata, le vivande furono le prime ad essere scaricate; c'era già chi, con gli stomaci gorgoglianti, si leccava i baffi.

A metà mattinata, all'aumentare del numero dei partecipanti, ed al tuonare degli stomaci, il "mastro affettatore" spaghetti iniziò a sfilettare il prosciutto che si era deciso di sacrificare.



Quindi la giornata di pesca ebbe inizio.

Si cominciarono subito a vedere degli individui camminare a stento lungo il letto del fiume, chi si apprestava a guardarlo e chi si recava a valle per tentare le trote più isolate, tutti comunque avevano sul volto un forte e preoccupante interrogativo ... prenderò qualcosa?

Il fine giornata vide dei volti molto soddisfatti; si fecero molte catture, si racconta che Stefano ne prese ben sei, e tutte di buona taglia; il Nostro Presidente non si smentì mai riuscendo anche a catturare una bellissima marmorata e i più ebbero tantissime altre belle catture che andranno ad arricchire i ricordi di quelle persone sempre pronte a mettersi in gioco.

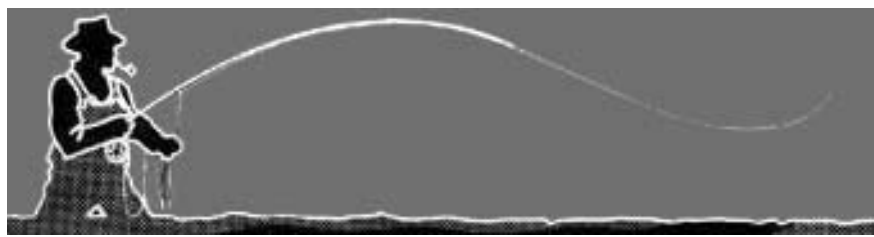
Matteo Piovesan

## VITA DEL CLUB

- Fiera di Verona. Molti soci hanno partecipato alla fiera, in particolare i nostri GGV – UNPeM hanno partecipato ad un incontro con l'UNPeM Nazionale relativo alla vigilanza e il ns Presidente alla riunione del CDN.
- Ringraziamo Roberto Bettinazzi, Presidente dell'Associazione Pescatori Vallagarina (TN) che ha regalato al Club due annuali. Gli stessi sono in Bacheca del Club disponibili ai soci.
- Lutto in casa Forner, in seguito ad incidente stradale è Mancato Pio, socio storico del MC Alto Brenta. Le nostre più sentite condoglianze alla famiglia.
- Grande partecipazione dei soci alla Giornata del Pescatore in Medio Piave in ricordo di Aldo Marinelli. Un ringraziamento a Marcello Furlan per l'ospitalità e a Guglielmo Dal Din e l'Associazione Medio Piave per la loro consueta collaborazione.
- La Bacheca avvisi è stata logisticamente spostata e tenuta in posizione aperta in maniera d'essere accessibile ai soci.
- Gadgets MCTV: I nuovi Gadgets 2005 sono a disposizione dei soci (in sede).
- Sabato 30 Aprile cena di pesce ai Tini a Mestre. Gradita la presenza delle signore/ine. Per prenotare rivolgersi a Fabio Calore.

# M.C.TV TOUR

STAGIONE 2005



Proponiamo alcune uscite di pesca di gruppo.

Il panorama è quanto mai vasto ed impegnativo, chiediamo, pertanto, di dare per tempo la propria adesione ad Andrea Conte per una più agevole organizzazione.

Per info/prenotazioni contattare Andrea allo: 339 8149183 dopo le h 21.00, oppure per email: [andreaconte1@ali.ceposta.it](mailto:andreaconte1@ali.ceposta.it)

**IMPORTANTE! : LE PRENOTAZIONI DI TUTTE LE GITE SI CHIUDONO IL VENERDI DELLA SETTIMANA ANTECEDENTE LA PARTENZA.**

## MAGGIO:

domenica 8 : fiume VIPACCO (Slovenia). Gita in giornata.

venerdì 13 - sabato 14 - domenica 15: fiume SAVA BOHINJCA (Slovenia). Gita con pernottamento

## GIUGNO:

domenica 5: fiume LENO (prov. di Rovereto). Gita in giornata.

**Chiusura prenotazioni (max. 8 persone), per Venerdì 20 maggio.**

venerdì 24 - sabato 25 - domenica 26: fiume SAVINJA (Slovenia). Gita con pernottamento.

## SETTEMBRE:

venerdì 16 - sabato 17 - domenica 18: fiume KUPA E KUPIZA (Croazia) Gita con pernottamento.

## OTTOBRE:

venerdì 7 - sabato 8 - domenica 9 : fiume MUR (Austria). Gita con pernottamento.

domenica 23: fiume GAILIZ (confine italo austriaco a Tarvisio). Chiusura prenotazioni (max.4 p.) venerdì 7 ottobre

## NOVEMBRE:

sabato 5 - domenica 6 - lunedì 7: fiume PICCOLA e GRANDE DRAVA (Austria).Gita con pernottamento



# COSTRUIAMO INSIEME

## “Heptageniidae Faisan Twisted”

Nella partecipazione ad un corso della SIM di tre anni fa ho avuto il piacere di conoscere personalmente Agostino Roncallo e di assistere ad un suo momento di costruzione. Tra le varie, innovative ed interessanti tecniche costruttive, che prevedevano l'impiego del CDC, una in particolare mi ha colpito, tanto da mettermi subito al morsetto non appena rientrato a casa. L'impiego della tecnica “Twisted”, per costruzioni di estender body in CDC, l'ho subito applicata in piccole costruzioni imitanti le Baetidi. A seguito del suo riscontro positivo in pesca ho pensato che tale tecnica potesse trovare applicazione anche in imitazioni di corpi di insetti di ben maggior dimensione quali le imitazioni delle Heptageniidae.

Il materiale che prediligo per fare il corpo di tali imitazioni (che mi ha sempre regalato preziose catture in pesca) sono le herl tratte dalla coda del fagiano. Certo che l'attorcigliamento delle fibre rispetto a quelle in canard richiede una maggior manualità, ma facendo qualche prova presto si potranno ottenere velocemente gli estended body voluti. Naturalmente la prova in pesca è quella che determina se l'imitazione è funzionante o meno ed anche in questo caso il risultato è stato superlativo.

La maggior parte di noi costruttori e pescatori a mosca, ha “forse” un piccolo difetto: l'imitazione oltre a piacere al pesce deve avere la caratteristica di piacere anche a noi e perciò è sempre in fase di modifica per renderla “migliore”.

Proprio per questa peculiarità, in una serata invernale dedicata al morsetto mi è venuta l'idea di metterci le code e fargli il rigaggio.

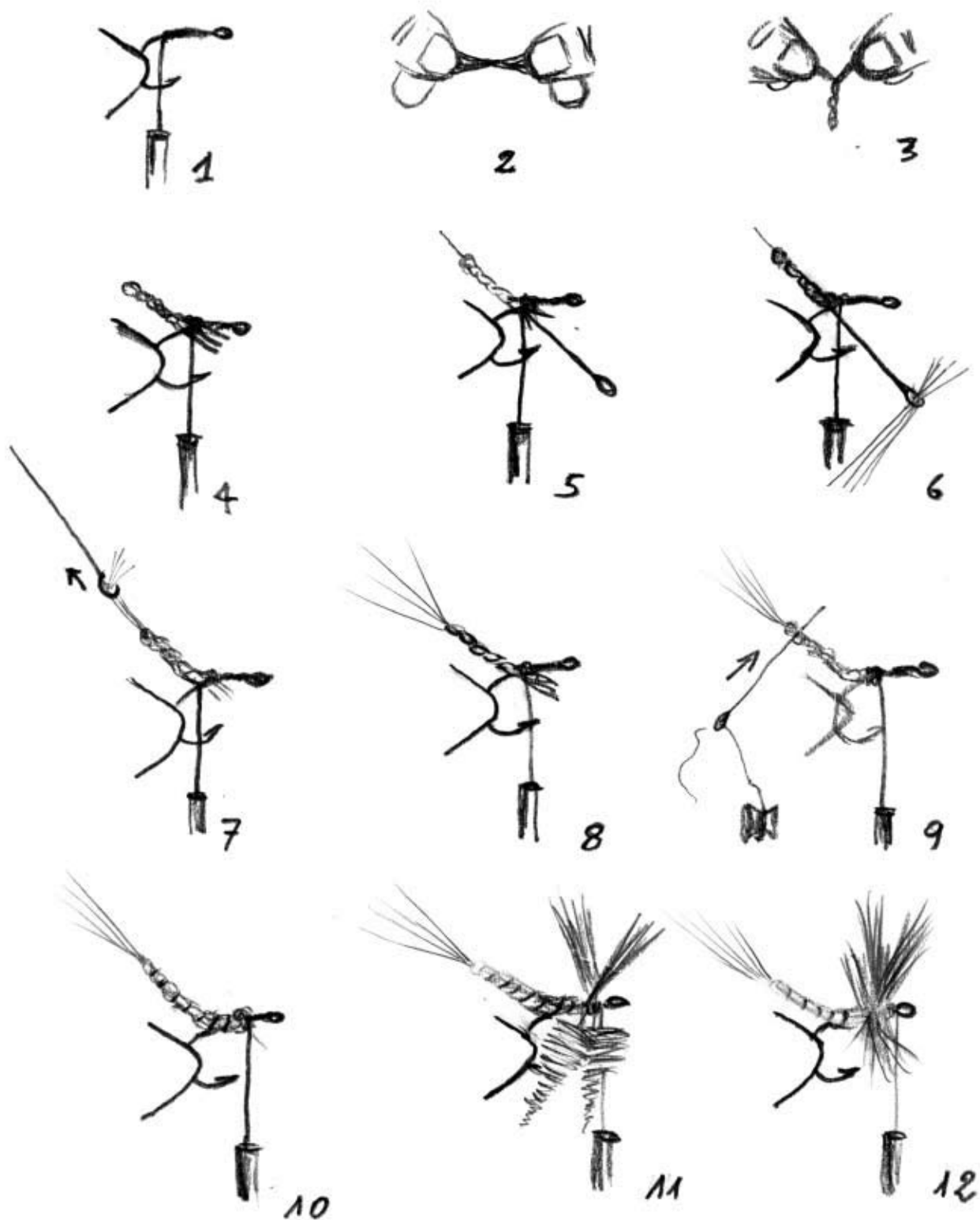
*Provata in fiume Piave (Marzo 2005) = cacao!!! Funziona alla grande.*

### SEQUENZA DI MONTAGGIO

- 1- Amo sul morsetto e fissaggio del filo di montaggio a partire dalla testa dell'amo alla curvatura dello stesso;
- 2- Si prendono tra il pollice e l'indice delle due mani, tre/cinque fibre (a seconda della dimensione dell'imitazione) tratte dalla coda del fagiano;
- 3- Si fanno ruotare le fibre nei polpastrelli e si avvicinano. In questo modo si attorciglieranno su se stesse;
- 4- Appoggiare l'estended ottenuto sul gambo dell'amo e fermarlo col filo di montaggio senza stringerlo troppo;
- 5- Prendere un ago da filato con cruna abbastanza ampia e infilarlo sull'estended da dove è fissato e farlo uscire alla sua estremità;
- 6- Inserire nella cruna dell'ago la parte iniziale delle fibre che saranno usate per fare le code;
- 7- Estrarre l'ago dall'estended, curandosi di valutare la lunghezza delle code che dobbiamo ottenere e della parte di esse che dovranno sporgere per essere fissate dalla base dell'amo;
- 8- Legare ben strette le code sull'amo col filo di montaggio e successivamente fissare in maniera più serrata il corpo in estended;
- 9- A questo punto prendo di nuovo l'ago infilandolo a metà estended nella parte finale vicino alle code e inserisco nella cruna dello stesso il filo che mi servirà per il rigaggio;
- 10- Faccio un doppio nodo e blocco il filo, tengo il corpo in trazione tramite le code e con l'altra mano inizio il rigaggio che porterò fino al punto in cui ho fissato le code;
- 11- Alla bisogna (se sto facendo un'imitazione grande) aggiungerò altre fibre di fagiano per ottenere il prolungamento del corpo, fisso le hackles e monto le ali in ciuffo diviso;

(continua a pag. 18)

12- Avvolgo incrociando le hackles di galleggiamento e nodo di chiusura con goccia di collante finale.



(continua a pag. 19)



#### *MATERIALI E CONSIDERAZIONI:*

*Con la costruzione di questo artificiale si copre in maniera abbastanza completa, come grandezza e tonalità di colore, tutta la famiglia delle Heptageniidae e in particolare quelle del genere Rhithrogena, Epeorus, Ecdyonurus ed Heptagenia.*

*Come ami considero migliori (per la stabilità in acqua e silhouette della mosca stessa) quelli di tipo Grub nella misura del 12 – 14. La quantità di fibre da usare per il corpo in estended può variare in considerazione della voluminosità del corpo dell'insetto del quale si vuole ottenere l'imitazione. Come precedentemente detto le fibre che utilizzo per fare questa costruzione (che variano in numero e tonalità di colore, dal beige al rosso-bruno al marrone scuro) sono prese dalla coda del fagiano mongolia, tenebroso od opportunamente colorate.*

*Le code, per poter far un estended di buone dimensioni, devono essere lunghe e a tal proposito preferisco usare o fibre del fagiano stesso o, meglio perché sono più resistenti, fibre di hakle di Gallo Pardo.*

*Come rigaggio adopero con soddisfazione del filo per filati di colore Arancio, Beige o nero a seconda dell'insetto che voglio imitare. Stesso discorso vale per il colore del filo di montaggio, con la differenza che deve essere più resistente e sottile.*

*Le ali le monto in ciuffo di fibre di hackle di anatra Mandarinina o Germano colorato, dal beige al giallo-aranciato scuro. Come hackles di galleggiamento generalmente ne monto due molto morbide, una rossa ed una blue dun. Sempre in base alla tonalità di colore da imitare posso (specialmente nell'uso in acque posso mosse) sostituirla una di gallo con una in CDC.*

*In acque mosse, molto utile può rivelarsi l'utilizzo del metodo di costruzione Devaux.*

*Mi sembra di avervi detto tutto, difficoltà costruttive particolari non ve ne sono, se non nel avere un pò di manualità per fare il rigaggio e nell'attorcigliare le fibre per l'estended body.*

*Sul sistema "Twisted", in particolare, avete l'opportunità di vederlo descritto in maniera semplice ed estensiva (insieme a tanti altri sistemi innovativi) nel bel libro "Magie in CDC" di Agostino Roncallo.*

*Franco Pistolato*

# Programma attività e serate

## Maggio

- Venerdì 06: *Serata con ospite, ing. Giuseppe Baldo (Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale) Attività del CIRF - Visone di Progetti attuati.*
- Venerdì 13: *Serata di costruzione, "Peute" a cura di Marco Cason.*
- Venerdì 20: *XIII° Trofeo Villa Guidini, resoconto/considerazioni e immagini della Manifestazione a cura di Alessio Berti.*
- Venerdì 27: *Serata di costruzione, "Hopper" a cura di Loris Cagnin.*

## Giugno

- Venerdì 03: *Serata di costruzione, "Pupe" a cura di Marco Cason.*
- Venerdì 10: *Serata con ospite, Manuel Contessi "A pesca in Norvegia".*
- Venerdì 17: *Serata video, "Le mosche di Angelo Rosolani".*
- Venerdì 24: *Serata di costruzione, "Chironomi" a cura di Andrea Conte.*

### APERTO PER FERIE

Come ogni anno, l'estate porta con se la sospensione delle serate, con ospiti ed incontri a tema. Il Programma Attività e Serate riprenderà la seconda quindicina di Settembre, nel frattempo il Club non va del tutto in ferie e il tradizionale appuntamento del Venerdì rimane attivo con visioni video e costruzioni varie, condite da bicchierate, ciacoe e fiabe. Nell'eventualità di serate "speciali", verrà dato avviso tempestivo a tutti i soci.



### Tesseramento Sociale 2005

AVVISO AI  
RITARDATARI

... E' tempo di rinnovare la  
tessera

Rivolgiti a Marco ...



GADGETS MCTV 2005